

**«Il dibattito che si sta sviluppando in queste ore impone di ricordare che in Italia la patrimoniale c'è già, vale circa 22 miliardi di euro all'anno e colpisce una sola categoria di contribuenti, i proprietari di immobili. Ha due nomi, Imu e Tasi, e riguarda, oltre a circa 75 mila «prime case», tante tipologie di immobili: quelli locati (abitazioni, negozi, uffici, che gli inquilini paghino o che siano morosi), quelli che non si riescono neppure ad affittare, le case di villeggiatura, quelle ereditate dai nonni nei paesi d'origine e lasciate deperire. È una patrimoniale che sta impoverendo gli italiani, comprimendo i consumi, deprimendo il Pil, uccidendo il commercio. Ma nessuno se ne cura». Lo afferma il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa.**

